



COMUNE DI CARBONIA

PROVINCIA SUD SARDEGNA

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI – VERBALE N° 25 DEL 24.07.2019
Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019 – 2020 – 2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Signori:

Dott. Attilio Lasio, Presidente;

Dott.ssa Nocera Francesca e Dott. Francesco Picciau, componenti,

Ricevuta la proposta CC n. 38 del 23 luglio 2019: Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli Equilibri per l'esercizio 2019 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000; e relativi allegati

- viste le disposizioni statutarie;
- tenuto conto del regolamento di contabilità dell'Ente;
- il Rendiconto 2018, sul quale si è espresso con parere favorevole, giusto verbale n. 15 del 9 aprile 2019;
- il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, sul quale si è espresso con parere favorevole, giusto Verbale n. 12 del 6 marzo 2019;
- visto l'art. 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- visto l'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale testualmente recita:

<< Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

- preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;
- esaminati i documenti e gli allegati proposti alla sua attenzione;

Dato atto che,

- il FCDE stanziato in bilancio di previsione con riferimento alla annualità 2019, 2020 e 2011 era pari rispettivamente a €. 1.881.610,04, € 2.152.943,15 e € 2.067.935,59 e che, a seguito delle variazioni di assestamento, in applicazione dei principi enunciati è necessario procedere con la seguente integrazione (in aumento):

- € 5.198,26 in riferimento all'annualità 2019;
- € 925,68 in riferimento all'annualità 2020;
- € 974,40 in riferimento all'annualità 2021.

I valori definitivi saranno:

- annualità 2019 € 1.886.808,30;
 - annualità 2020 € 2.153.868,83;
 - annualità 2021 € 2.068.909,99.
- con la delibera di assestamento proposta si rispettano i vincoli di Finanza Pubblica come modificati dall'art. 1 comma 711 della Legge di Stabilità 2016, così come esplicitato nei prospetti allegati al presente verbale forniti dall'Ente;
- è garantito il rispetto del principio del pareggio economico-finanziario del bilancio;
- si rende necessaria l'applicazione dell'Avanzo Vincolato per un importo pari a euro 61.079,71 di cui euro 23.400,00 per spese correnti e euro 37.679,71 per investimenti.;
- non sono pervenute segnalazioni di debiti fuori bilancio.

Al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione sono state apportate le seguenti variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione:

ANNUALITA' 2019

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO E ALTRO	2.234.359,01	
	CA	350.338,55	
Variazioni in diminuzione	CO E ALTRO		136.000,00
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO E ALTRO		2.220.429,65
	CA		388.018,26
Variazioni in diminuzione	CO E ALTRO		
	CA	159.750,35	
TOTALE A PAREGGIO		2.744.447,91	2.744.447,91

ANNUALITA' 2020

1) RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	69.707,17	
Variazioni in diminuzione		100.831,74
SPESE	Importo	Importo
Variazioni in aumento		407.175,44
Variazioni in diminuzione	438.300,01	
TOTALE A PAREGGIO	508.007,18	508.007,18

ANNUALITA' 2021

2) RIEPILOGO		
ENTRATA	Importo	Importo
Variazioni in aumento	69.707,17	
Variazioni in diminuzione		831,74
SPESE	Importo	Importo
Variazioni in aumento		630.814,84
Variazioni in diminuzione	561.939,41	
TOTALE A PAREGGIO	631.646,58	631.646,58

tutto ciò premesso

l'organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di delibera di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio per gli esercizi 2019, 2020 e 2021 relativamente a:

- osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali, a condizione del pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

F.to Dott. Attilio Lasio

F.to Dott.ssa Francesca Nocera

F.to Dott. Francesco Picciau